



ALLEGATI AL COMUNICATO STAMPA

Gruppo TIM - Principali dati economico finanziari	2
TIM S.p.A. - Principali dati economico finanziari	2
Gruppo TIM - Informazioni per settore operativo	3
<i>Domestic</i>	3
<i>Brasile</i>	3
Indicatori alternativi di performance	4

GRUPPO TIM - PRINCIPALI DATI ECONOMICO - FINANZIARI

(milioni di euro)	4° Trimestre 2023 Preliminary	4° Trimestre 2022	Variazioni %		2023 Preliminary	2022	Variazioni %	
			Reported	Organica esclusi non ricorrenti			Reported	Organica esclusi non ricorrenti
Ricavi	4.343	4.259	2,0	1,9	16.296	15.788	3,2	3,1
EBITDA	1.493	1.402	6,5	6,8	5.710	5.347	6,8	5,7
EBITDA Margin	34,4 %	32,9 %	1,5pp		35,0 %	33,9 %	1,1pp	
EBITDA Margin Organico ⁽¹⁾	36,7 %	35,1 %		1,6pp	39,2 %	38,2 %		1,0pp
			Variazioni assolute				Variazioni assolute	
				%				%
Investimenti industriali	1.337	1.315	22	1,7	3.982	4.077	(95)	(2,3)
Indebitamento finanziario netto rettificato					25.656	25.364	292	1,2
Personale a fine periodo (unità)					47.180	50.392	(3.212)	

⁽¹⁾ I risultati organici escludono le partite non ricorrenti e la base comparabile è calcolata al netto dell'effetto di conversione dei bilanci in valuta e della variazione del perimetro di consolidamento.

TIM S.p.A. - PRINCIPALI DATI ECONOMICO - FINANZIARI

(milioni di euro)	2023 Preliminary	2022	Variazioni %	
			Reported	Organica esclusi non ricorrenti
Ricavi	12.140	12.098	0,3	0,3
EBITDA	2.002	2.086	(4,0)	(2,4)
EBITDA Margin	16,5 %	17,2 %	(0,7)pp	
EBITDA Margin Organico ⁽¹⁾	21,8 %	22,4 %		(0,6)pp
			Variazioni assolute	
				%
Investimenti industriali	1.663	1.744	(81)	(4,6)
Indebitamento Finanziario netto rettificato	21.149	21.709	(560)	(2,6)
Personale a fine esercizio (unità)	32.951	35.524	(2.573)	

⁽¹⁾ I risultati organici escludono le partite non ricorrenti.

GRUPPO TIM - INFORMAZIONI PER SETTORE OPERATIVO

Domestic

(milioni di euro)	2023	2022	Variazioni (a-b)		
	Preliminary		assolute	%	% organica esclusi non ricorrenti
	(a)	(b)			
Ricavi	11.922	11.858	64	0,5	0,6
EBITDA	3.577	3.519	58	1,6	1,7
% sui Ricavi	30,0	29,7		0,3pp	0,4pp
Personale a fine esercizio (unità) (*)	37.901	40.984	(3.083)	(7,5)	

(*) Comprende il personale con contratto di lavoro somministrato 31 unità al 31 dicembre 2023 (15 unità al 31 dicembre 2022).

(milioni di euro)	4° Trimestre 2023	4° Trimestre 2022	Variazioni (a-b)		
	Preliminary		assolute	%	% organica esclusi non ricorrenti
	(a)	(b)			
Ricavi	3.177	3.185	(8)	(0,3)	(0,1)
EBITDA	909	878	31	3,5	5,5
% sui Ricavi	28,6	27,6		1,0pp	1,8pp



Brasile

	(milioni di euro)		(milioni di reais)		Variazioni		
	2023 Preliminary	2022	2023 Preliminary	2022	assolute	%	% organica esclusi non ricorrenti
	(a)	(b)	(c)	(d)			
Ricavi	4.412	3.963	23.834	21.531	2.303	10,7	10,7
EBITDA	2.141	1.839	11.562	9.993	1.569	15,7	14,7
% sui Ricavi	48,5	46,4	48,5	46,4		2,1pp	1,7pp
Personale a fine esercizio (unità)			9.267	9.395	(128)	(1,4)	

	(milioni di euro)		(milioni di reais)		Variazioni		
	4° Trimestre 2023 Preliminary	4° Trimestre 2022	4° Trimestre 2023 Preliminary	4° Trimestre 2022	assolute	%	% organica esclusi non ricorrenti
	(a)	(b)	(c)	(d)			
Ricavi	1.176	1.083	6.275	5.825	450	7,7	7,7
EBITDA	587	524	3.128	2.824	304	10,8	9,5
% sui Ricavi	49,8	48,5	49,8	48,5		1,3pp	0,8pp

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

In aggiunta agli indicatori finanziari convenzionali previsti dagli IFRS, il Gruppo TIM utilizza nelle presentazioni interne (*business plan*) e in quelle esterne (agli analisti e agli investitori) alcuni indicatori alternativi di *performance*, al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della propria gestione economica e della propria situazione patrimoniale e finanziaria. Tali indicatori rappresentano, infatti, un'utile unità di misura per la valutazione delle *performance* operative del Gruppo (nel suo complesso e a livello di Business Unit).

Tali indicatori, che sono presentati nelle relazioni finanziarie (annuali e infrannuali), non devono, comunque, essere considerati sostitutivi di quelli convenzionali previsti dagli IFRS. Poiché queste misure non sono definite dagli IFRS, il loro calcolo può differire dagli indicatori alternativi pubblicati da altre società. Per questo motivo, la comparabilità tra le società può essere limitata.

Gli indicatori alternativi di *performance* normalmente utilizzati sono nel seguito illustrati:

- **EBITDA:** tale indicatore è utilizzato da TIM come *financial target* in aggiunta all'EBIT. Questi indicatori sono determinati come segue:

Utile (perdita) prima delle imposte derivante dalle attività in funzionamento	
+	Oneri finanziari
-	Proventi finanziari
+/-	Altri oneri/(Proventi) da partecipazioni ⁽¹⁾
+/-	Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate e <i>joint ventures</i> valutate con il metodo del patrimonio netto ⁽²⁾
EBIT - Risultato Operativo	
+/-	Svalutazioni/(Ripristini di valore) di attività non correnti
+/-	Minusvalenze/(Plusvalenze) da realizzo di attività non correnti
+	Ammortamenti
EBITDA-Risultato Operativo Ante Ammortamenti, Plusvalenze/(Minusvalenze) e Ripristini di valore/(Svalutazioni) di Attività non correnti	

⁽¹⁾ Oneri/(proventi) da partecipazioni per TIM S.p.A..

⁽²⁾ Voce presente solo a livello di Gruppo.

- **Variazione organica e impatto delle partite non ricorrenti sui Ricavi, sull'EBITDA e sull'EBIT:** tali indicatori esprimono la variazione in valore assoluto e/o in percentuale dei Ricavi, dell'EBITDA e dell'EBIT, escludendo, ove presenti, gli effetti della variazione dell'area di consolidamento, delle differenze cambio e degli eventi e operazioni di natura non ricorrente. Il Gruppo TIM presenta la riconciliazione tra il dato "contabile o *reported*" e quello "organico esclusa la componente non ricorrente".
- **EBITDA margin e EBIT margin:** TIM ritiene che tali margini rappresentino degli utili indicatori della capacità del Gruppo, nel suo complesso e a livello di Business Unit di generare profitti attraverso i suoi ricavi. L'EBITDA *margin* e l'EBIT *margin* misurano, infatti, la performance operativa di un'entità analizzando le percentuali dei ricavi che diventano, rispettivamente, EBITDA e EBIT.
- **Indebitamento Finanziario Netto:** TIM ritiene che l'Indebitamento Finanziario Netto rappresenti un indicatore della capacità di far fronte alle proprie obbligazioni di natura finanziaria, rappresentate dal Debito Finanziario Lordo ridotto della Cassa e Altre Disponibilità Liquide Equivalenti e di altre Attività Finanziarie. Il Gruppo TIM presenta una tabella che evidenzia i valori della situazione patrimoniale-finanziaria utilizzati per il calcolo dell'Indebitamento Finanziario Netto del Gruppo.

Al fine di meglio rappresentare la reale dinamica dell'indebitamento finanziario netto il Gruppo TIM presenta, oltre al consueto indicatore (ridefinito "Indebitamento finanziario netto contabile"), anche una misura denominata "Indebitamento finanziario netto rettificato", che sterilizza gli effetti causati dalla volatilità dei mercati finanziari. Considerando che alcune componenti della valutazione al *fair value* dei derivati (contratti per determinare il tasso di cambio e di interesse di flussi contrattuali) e di derivati *embedded* in altri strumenti finanziari, non comportano un effettivo regolamento monetario, l'Indebitamento finanziario netto rettificato esclude tali effetti meramente contabili e non monetari (compresi gli effetti dell'IFRS 13 - Valutazione del *fair value*) dalla valutazione dei derivati e delle correlate passività/attività finanziarie.

L'indebitamento finanziario netto viene determinato come segue:

+	Passività finanziarie non correnti
+	Passività finanziarie correnti
+	Passività finanziarie direttamente correlate ad Attività cessate / Attività non correnti destinate ad essere cedute
A)	Debito Finanziario lordo
+	Attività finanziarie non correnti
+	Attività finanziarie correnti
+	Attività finanziarie comprese nelle Attività cessate / Attività non correnti destinate ad essere cedute
B)	Attività Finanziarie
C=(A - B)	Indebitamento finanziario netto contabile
D)	Storno valutazione al fair value di derivati e correlate passività / attività finanziarie
E=(C + D)	Indebitamento finanziario netto rettificato

- **Equity Free Cash Flow (EFCF):** tale indicatore rappresenta il Free Cash Flow disponibile per la remunerazione del capitale proprio, per il rimborso del debito e per la copertura degli eventuali investimenti finanziari e dei pagamenti di licenze e frequenze. L'indicatore, in particolare, evidenzia la variazione dell'indebitamento finanziario netto rettificato senza considerare gli impatti derivanti dal pagamento dei dividendi, dalle variazioni di capitale (*change in equity*), dalle attività di acquisizione/cessione di partecipazioni, dagli esborsi per acquisti di licenze e frequenze, dalle variazioni in aumento/diminuzione del debito relativo alle passività per locazioni finanziarie (nuove operazioni di *leasing*, rinnovi e/o proroghe, disdette/estinzioni anticipate di operazioni di *leasing*).

L'Equity Free Cash Flow viene determinato come segue:

	Riduzione/(Incremento) dell'Indebitamento finanziario netto rettificato delle attività in funzionamento
+/-	Impatto per locazioni finanziarie (nuove operazioni di <i>leasing</i> e/o i rinnovi e/o le proroghe (-) / eventuali disdette/estinzioni anticipate di operazioni di <i>leasing</i> (+))
-	Pagamento delle licenze TLC e per l'utilizzo di frequenze
+/-	Impatto finanziario derivante da operazioni di acquisizione e/o cessioni di partecipazioni
-	Pagamento dei dividendi e Change in Equity
	Equity Free Cash Flow

- **Investimenti industriali (al netto delle licenze di TLC):** questa misura finanziaria rappresenta le attività di investimento industriale al netto degli investimenti per competenza relativi alle licenze di TLC per l'utilizzo delle frequenze.
- **Flusso di cassa della gestione operativa (Operating Free Cash Flow - OFCF) e flusso di cassa della gestione operativa (al netto delle licenze):** queste misure finanziarie rappresentano il flusso di cassa disponibile per rimborsare il debito (compresi i debiti per *leasing*) e per coprire eventuali investimenti finanziari e, nel caso dell'OCF, i pagamenti delle licenze e delle frequenze.

Il flusso di cassa della gestione operativa (Operating Free Cash Flow) e il flusso di cassa della gestione operativa (al netto delle licenze) sono calcolati come segue:

	EBITDA
-	Investimenti industriali di competenza
+/-	Variazione del capitale circolante netto operativo (Variazione delle rimanenze, Variazione dei crediti commerciali e altri crediti netti, Variazione dei debiti commerciali, Variazione di debiti per licenze di telefonia mobile / spectrum, Altre variazioni di crediti/debiti operativi, Variazione dei fondi relativi al personale, Variazione dei fondi operativi e altre variazioni)
	Operating Free Cash Flow
-	Pagamento delle licenze di TLC e per l'utilizzo delle frequenze
	Flusso di cassa della gestione operativa (al netto delle licenze)

Indicatori alternativi di performance After Lease

A seguito dell'adozione dell'IFRS 16, il Gruppo TIM presenta i seguenti ulteriori indicatori alternativi di performance:

- **EBITDA After Lease ("EBITDA-AL"),** calcolato rettificando l'EBITDA Organico al netto delle partite non ricorrenti, degli importi connessi al trattamento contabile dei contratti di *leasing*;
- **Indebitamento finanziario netto rettificato After Lease,** calcolato escludendo dall'Indebitamento finanziario netto rettificato le passività nette connesse al trattamento contabile dei contratti di *leasing*. TIM ritiene che l'Indebitamento Finanziario Netto rettificato After Lease rappresenti un indicatore della capacità di fare fronte alle proprie obbligazioni di natura finanziaria;
- **Equity Free Cash Flow After Lease,** calcolato escludendo dall'Equity Free Cash Flow i fabbisogni relativi ai canoni di *leasing*. Tale indicatore viene determinato come segue:

+	Equity Free Cash Flow
-	Quota capitale dei canoni di <i>leasing</i>

Tale indicatore rappresenta un utile indicatore della capacità di generazione di Free Cash Flow.